

HOCKEY



# Pergine, una magica notte azzurra

Giovedì in Valsugana scendono sul ghiaccio Italia, Ucraina, Austria e Francia

di Luca Franchini

**TRENTO.** Pergine capitale dell'hockey per un giorno. Lo sarà giovedì prossimo, quando sul ghiaccio dello stadio di Vigalzano scenderanno le nazionali di Austria, Francia, Ucraina ed Italia.

Allo stadio di Vigalzano si disputerà la prima giornata dell'Euro Ice Hockey, torneo riservato alle nazionali di 2ª fascia

La storica società dell'Hockey Pergine, sul ghiaccio ormai da 27 anni, organizzerà infatti la prima giornata dell'Euro Ice Hockey, torneo riservato alle nazionali senior europee cosiddette di "seconda fascia" (pressoché tutte,

escludendo le sole le regine Finlandia, Repubblica Ceca, Svezia e Russia, quest'ultima campione del mondo in carica e in scena ad Asiago contro l'Italia il 23 aprile prossimo).

Le restanti due giornate del torneo si terranno ad Asiago venerdì 12 e sabato 13 febbraio, per l'organizzazione dell'omonima e celebre società sportiva, che nella conferenza stampa di presentazione tenutasi ieri alla sala Don Guetti di via Segantini a



## IL PROGRAMMA

★ **Giovedì 11 febbraio a Pergine**

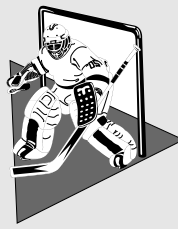
Ore 17 Austria-Francia  
Ore 20.30 ITALIA-Ucraina

★ **Venerdì 12 febbraio ad Asiago**

Ore 15.30 Francia-Ucraina  
Ore 19 ITALIA-Austria

★ **Sabato 13 febbraio ad Asiago**

Ore 15.30 Ucraina-Austria  
Ore 19 Francia-ITALIA



## IL ROSTER AZZURRO

**Portieri:** Bellissimo, Russo, Pavone, Tura.

**Difensori:** Johnson, Strazzabosco, Hofer, Gruber, Lutz, Gallace, Helfer, Borgatello, Plastino, De Marchi, Willeit.

**Attaccanti:** Parco, De Bettin, Scandella, Ramoser, Pichler, Tessari, Iannone, Margoni, Fontanive, Souza, De Toni, Aquino, Zisser, Pittis, Ansoldi, Egger, Felicetti.

**Team Leader:** Gianfranco Talamini.

**Head Coach:** Rick Cornacchia.

L'azzurro Steven Gallace e l'ucraino Yuri Navarenko durante la sfida del 17 aprile 2009

Trento ha auspicato per bocca del proprio presidente ad un coinvolgimento futuro anche di Folgaria. Intanto è Pergine ad indossare il vestito da sera, quello delle grandi occasioni, pronta ad ospitare un doppio match all'insegna del grande spettacolo sportivo, nonché ad aprire a tutti gli effetti la manifestazione.

Le prime a scendere in

campo giovedì 11 febbraio saranno Austria e Francia (ore 17), che precederanno l'atteso big match di giornata tra Italia ed Ucraina, che il 17 aprile scorso si incontrarono in occasione dei Mondiali gruppo B, con successo degli azzurri per 2 a 0 (il bilancio dei confronti diretti tra le due nazionali, ad oggi, è di 2 vittorie ciascuna).

Nella pausa tra i due match, da non perdere il concerto "live" della giovane band trentina protagonista lo scorso anno ad X-Factor Bastard Sons of Dioniso, ospite d'onore della prima giornata della spettacolare challenge.

Per quanti non potessero essere presenti allo stadio del ghiaccio perginese, la partita Italia-Ucraina verrà trasmessa in diretta su Raitrentino Più e sull'emittente nazionale austriaca Orf. In differita, invece, su una rete nazionale ucraina (seguiranno l'evento anche Rtr e Tca).

L'ingresso al palazzetto avrà il costo di 10 Euro (previdite al bar dello stadio). Per i ragazzi fino ai 12 anni, invece, l'entrata avrà il costo di 1 euro, che sarà devoluto all'associazione Periscopio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCI NORDICO

## Penne nere, sfide tricolori a Tesero

Presentato il programma dei campionati Ana: al via in 500

**TRENTO.** Penne nere in formato tricolore sabato 13 e domenica 14 febbraio a Lago di Tesero, dove la sezione Ana di Trento presieduta da Giuseppe Demattè (con la preziosa collaborazione della sezione Ana di Tesero) darà vita al 75° Campionato nazionale Ana di sci di fondo.

Al via, circa 500 alpini, pronti a darsi sportiva battaglia sulle nevi del collaudato centro del fondo di Lago di Tesero, ovvero quelle che, non più tardi del 2013, ospiteranno per la terza volta in 22 anni la rassegna iridata di sci nordico.

Particolarità dell'evento, presentato ieri mattina a Palazzo Geremia a Trento, lo

svolgimento delle gare in notturna, a partire dalle 17.30 di sabato 13 febbraio con le categorie master B2-B6, con chiusura alle 19.15, quando toccherà alla categoria "regina" (senior e master A1 ed A2).

Diverse le distanze di gara, ma identico il percorso. Un anello di 2,5 km con 72 metri di dislivello (lo stesso calcolato dal gotha dello sci di fondo in occasione delle recenti finali del Tour de Ski), da percorrere più volte a seconda della categoria: due giri per i master B2, B3, B4, B5 e B6, quattro giri per i master A3, A4 e B1 e sei giri per i senior ed i Master A1 ed A2. Tutti

in gara in tecnica libera.

Altra novità rispetto al passato, sarà quella della partenza in linea (mass start), che renderà più acceso - e godibile per il pubblico - il confronto agonistico, garantito dalla presenza di alcuni atleti di ottimo livello nel panorama degli sci stretti nazionali.

Per quanto riguarda il trentino, occhi puntati sui vari Redolf, Delladio ed Emiliano Mazzarini, quest'ultimo vincitore del campionato nazionale Ana del 2006, nonché ultimo atleta di casa nostra capace di inserire il proprio nome nel prestigioso albo d'oro della manifestazione.

L'appuntamento, dunque, è per la giornata di sabato alle 17 con l'alza bandiera, seguito alle 17.30 dalle prime competizioni. In palio, il Trofeo Memorial Dario Zeni, riservato alla sezione prima classificata (la classifica verrà stilata tenendo conto dei migliori tre tempi sui tre percorsi di gara).

La cerimonia ufficiale di premiazione, invece, è in programma per domenica 14 febbraio alla sala multiuso di Stava (ore 11.30). Prima, però, ci sarà la sfilata per le vie del centro di Tesero (ore 9, partendo dal piazzale delle scuole elementari). (franc)



Emiliano Mazzarini, oro ai tricolori Ana nel 2006

CASTA

**SAN CANDIDO.** Dopo una giornata trascorsa interamente al campo gare, prima nell'attesa degli esiti della gara di pattuglia e poi di quella dei plotoni, la cerimonia di chiusura di ieri in piazza Magistrato a San Candido ha calato il sipario anche sulla 62ª edizione dei CaSTA, quest'anno più ricca che mai sotto ogni punto di vista, da quello della partecipazione a quello delle gare in programma, da quello delle manifestazioni collaterali fino a quello mediatico e spettacolare.

Ogni anno, dal 1931, gli Alpini organizzano e disputano le loro Olimpiadi invernali, i CaSTA, campionati di sci delle Truppe Alpine, dove si affrontano i migliori atleti militari italiani delle discipline invernali, con la partecipazione di numerosi team stranieri. L'edizione 2010 ha visto più di 1.000 partecipanti di 10 nazioni: oltre all'Italia han gareggiato paesi di lun-



Due momenti delle gare che hanno infiammato la giornata finale dei CaSTA di San Candido

ga tradizione militare alpina come Germania, Francia, Slovenia, Usa e Spagna, accanto a Nazioni come Romania, Macedonia, Cile e Libano. Molto ricco il programma delle gare: doppio slalom speciale di Coppa Italia Fis,

sci-alpinismo, biathlon militare, slalom gigante, fondo maschile e femminile e, per la prima volta, il winter triathlon, disciplina giovane e molto impegnativa che comprende corsa, mountainbike e fondo. «L'addestramento in



montagna è il momento centrale della nostra preparazione, e l'abitudine a muoversi per ore in condizioni climatiche rigide, in autonomia, e su un terreno difficile ci consente di acquisire doti di resistenza fisica e mentale che si

rivelano preziose anche in teatri operativi come l'Afghanistan», ha dichiarato il generale Alberto Primiceri, comandante delle Truppe Alpine, ricordando che le brigate alpine Taurinense e Julia si avvicineranno ad Herat a

partire dal prossimo aprile per turni di sei mesi. I campionati di sci delle truppe alpine sono stati inoltre una vetrina per i Rangers del 4° alpini paracadutisti, unità di elite delle truppe alpine, che si addestra da sempre sulle nevi dell'Alta Pusteria nonché l'occasione per testare equipaggiamenti e materiali invernali di ultima generazione che potrebbero entrare nelle dotazioni dell'Esercito.

Per la gara valevole per il Trofeo Medaglie d'Oro Alpine, la vittoria è andata alla pattuglia del 9° Reggimento alpini dell'Aquila davanti alla pattuglia del Centro addestramento alpino di Aosta e alla pattuglia del 5° reggimento alpini. In ambito internazionale il Trofeo dell'Amicizia è stato assegnato alla squadra del Centro sportivo Esercito che con le vittorie di ieri ha aumentato il distacco dalle seconde Germania e Romania e dalla Francia.